



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



*Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Presidenza
Autorità di Audit dei programmi
cofinanziati dalla Commissione Europea*

RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE

FEBBRAIO

PERIODO AUDIT

1 GENNAIO 30 GIUGNO

**a norma dell'art. 127 par. 5, lettera b) Reg. (UE) n. 1303/2013,
come da Allegato IX Reg. (UE) n. 207/2015**

PO FSE Sicilia 2014-2020

CCI 2014 IT 05SFOP014

PERIODO CONTABILE

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020

OBIETTIVO "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

Sommario

1	INTRODUZIONE.....	5
1.1	Autorità di Audit responsabile e organismi che hanno partecipato alla redazione della Relazione	5
1.2	Periodo di riferimento (periodo contabile).....	6
1.3	Periodo di audit.....	6
1.4	Programma operativo coperto dal Rapporto e rispettive Autorità di Gestione e di Certificazione	6
1.5	Misure adottate per la preparazione della Relazione e del Parere di Audit.....	6
2	MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO.....	7
2.1	Informazioni dettagliate sulle eventuali modifiche significative dei sistemi di gestione e di controllo relative alle responsabilità delle autorità di gestione e di certificazione, con particolare riguardo alla delega di funzioni a nuovi organismi intermedi, e conferma della conformità agli articoli 72 e 73 del Reg. (UE) n. 1303/2013 sulla base del lavoro di audit eseguito dall'autorità di audit ai sensi dell'art.127 del regolamento citato.	7
2.2	Informazioni sulla sorveglianza degli organismi designati ai sensi dell'articolo 124, paragrafi 5 e 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013.	7
2.3	Date di decorrenza delle modifiche ai Si. Ge. Co., date di notifica delle modifiche all'autorità di audit e impatto di tali modifiche sul lavoro di audit.	7
3	MODIFICHE ALLA STRATEGIA DI AUDIT.....	7
3.1	Modifiche apportate alla Strategia di audit e rispettive motivazioni.....	7
3.2	Distinzione tra le modifiche apportate o proposte che incidono o non incidono sul lavoro e sulle risultanze di audit	7
4	AUDIT DEI SISTEMI.....	7
4.1	Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi, compresa la stessa Autorità di Audit.....	7
4.2	Descrizione della base degli audit eseguiti, compreso un riferimento alla strategia di audit applicabile, più in particolare al metodo di valutazione dei rischi e alle risultanze che hanno determinato l'istituzione del piano di audit per gli audit dei sistemi.....	7
4.3	Descrizione delle risultanze e delle conclusioni principali degli audit dei sistemi di cui alla tabella 10.1, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche.....	7
4.4	Indicare se gli eventuali problemi riscontrati sono stati giudicati di carattere sistematico, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate, in conformità all' art. 27, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 480/2014.....	8
4.5	Seguito dato alle raccomandazioni di audit relative agli audit dei sistemi di periodi contabili precedenti	8
4.6	Descrizione delle carenze specifiche individuate nella gestione degli strumenti finanziari o in altri tipi di spese disciplinate da norme particolari (aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, opzioni semplificate in materia di costi), individuate durante gli audit dei sistemi e del seguito dato dall'autorità di gestione per porvi rimedio.....	8
4.7	Livello di affidabilità ottenuto grazie agli audit dei sistemi (basso/medio/alto) e giustificazioni al riguardo.....	8
5	AUDIT DELLE OPERAZIONI.....	8

5.1	Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni, compresa la stessa Autorità di Audit.....	8
5.2	Descrizione del metodo di campionamento applicato e di conformità alla strategia di audit	8
5.3	Parametri utilizzati per il campionamento statistico e spiegazione dei calcoli per la scelta del campione e giudizio professionale applicato.....	8
5.4	Riconciliazione delle spese totali dichiarate in euro alla Commissione per il periodo contabile con la popolazione da cui è stato preso il campione su base casuale (colonna «A» della tabella di cui al punto 10.2).....	8
5.5	Conferma che le unità di campionamento negative sono state trattate come una popolazione separata ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e analisi dei principali risultati degli audit di queste unità 9	
5.6	Indicazione delle motivazioni di applicazione di un campionamento non statistico, conformemente all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.....	9
5.7	Analisi delle risultanze principali degli audit delle operazioni.....	9
5.8	Rettifiche finanziarie relative al periodo contabile apportate dall'autorità di certificazione/di gestione prima di presentare i conti alla Commissione e risultanti dagli audit delle operazioni, comprese le correzioni calcolate sulla base di un tasso forfettario o estrapolate, come indicato al punto 10.2.....	9
5.9	Confronto tra il tasso di errore totale e il tasso di errore totale residuo con la soglia di rilevanza prestabilita per verificare se la popolazione contiene errori rilevanti e l'impatto sul parere di audit.....	9
5.10	Informazioni sulle risultanze degli audit dell'eventuale campione supplementare (articolo 28, paragrafo 12, del regolamento (UE) n. 480/2014).....	9
5.11	Precisazioni sugli eventuali problemi individuati se sono stati giudicati di natura sistematica, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.....	9
5.12	Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni eseguiti in periodi precedenti, in particolare sulle carenze di natura sistemica	9
5.13	Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit per quanto riguarda l'efficacia del sistema di gestione e di controllo	9
6	AUDIT DEI CONTI	10
6.1	Autorità/organismi che hanno eseguito audit dei conti.....	10
6.2	Metodo di audit applicato per verificare gli elementi dei conti indicati all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Comprendere un riferimento al lavoro di audit eseguito nel contesto degli audit dei sistemi (descritti alla precedente sezione 4) e degli audit delle operazioni (descritti alla precedente sezione 5) rilevanti ai fini dell'affidabilità richiesta per i conti.....	10
6.3	Conclusioni tratte dall'audit in merito alla completezza, accuratezza e veridicità dei conti, comprese le rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti come seguito dato alle risultanze degli audit dei sistemi e/o degli audit delle operazioni.....	10
6.4	Indicare se eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistematica, nonché le misure adottate al riguardo.....	10
7	COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT (se pertinente).....	11
7.1	Descrivere la procedura di coordinamento tra l'autorità di audit e gli organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013.....	11

7.2	Descrivere la procedura di supervisione e revisione della qualità applicata dall'autorità di audit a tali organismi di audit.	11
8	ALTRE INFORMAZIONI	11
8.1	Informazioni sulle frodi denunciate e sulle sospette frodi rilevate nel contesto degli audit e seguiti dall'autorità di audit (compresi i casi denunciati da altri organismi nazionali o dell'UE e connessi ad operazioni sottoposte a audit da parte dell'autorità di audit), nonché sulle misure adottate.	11
8.2	Indicare eventi successivi avvenuti dopo la presentazione dei conti all'autorità di audit e prima della presentazione alla Commissione della relazione di controllo annuale, ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 5, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, presi in considerazione all'atto di stabilire il livello di affidabilità e il parere dell'autorità di audit.	11
9	LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ	11
9.1	Indicare il livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo e spiegare come è stato ottenuto dalla combinazione delle risultanze degli audit dei sistemi (cfr. punto 10.2) e degli audit delle operazioni (cfr. punto 10.3).	11
9.2	Eventuali azioni di mitigazione attuate, come rettifiche finanziarie, nonché eventuali azioni correttive supplementari necessarie in una prospettiva sia sistemica che finanziaria.....	11
10	ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE	12
10.1	Risultanze degli audit dei sistemi	12
10.2	Risultanze degli audit delle operazioni.....	13
10.3	Calcoli sottostanti alla selezione del campione su base casuale e tasso di errore totale	14

RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE

FEBBRAIO 2016

a norma dell'art. 127 par. 5, comma 1, lettera b) Reg. (UE) n. 1303/2013,
REALIZZATO CONFORMEMENTE ALL'ALLEGATO IX Reg. (UE) n. 207/2015

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020
OBIETTIVO "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

PO FSE Sicilia 2014-2020

CCI 2014 IT 05SFOP014

approvato con decisione C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014

PERIODO di AUDIT 1° gennaio 201 - 30 giugno 201

PERIODO CONTABILE 1° gennaio 201 - 30 giugno 201

1 INTRODUZIONE

1.1 Autorità di Audit responsabile e organismi che hanno partecipato alla redazione della Relazione

L'Autorità di Audit - designata ex art. 123, paragrafi 4 e 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013 - responsabile della redazione della Relazione di Controllo Annuale (in seguito RCA) è:

Ufficio Speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea.

L'Ufficio ha la sua sede in: Via Notarbartolo, 12/A - 90141 Palermo - Italia.

Telefono: 0039 091 7077543, 7077573;

Fax: 0039 091 7077555, 7077556.

L'indirizzo web è il seguente: www.regione.sicilia.it/Presidenza/uscontr2liv

Gli indirizzi istituzionali di posta elettronica sono i seguenti:

autorita.audit@regione.sicilia.it

ufficio.speciale.audit@certmail.regione.sicilia.it

È gradita, inoltre, la trasmissione ai seguenti due indirizzi:

patriziaivalenti@regione.sicilia.it (Dirigente Generale dell'AdA)

margherita.caracappa@regione.sicilia.it (Dirigente Area Tecnica dell'AdA).

L'Ufficio ha redatto il presente Rapporto senza la partecipazione di altri organismi.

1.2 Periodo di riferimento (periodo contabile)

Ai fini della presente relazione il periodo contabile è compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 30 giugno 2015.

1.3 Periodo di audit

Il periodo di audit, ai fini della presente relazione, coincide con il periodo contabile e va quindi dal 1° gennaio 20 al 30 giugno 20.

Durante il suddetto periodo.....

1.4 Programma operativo coperto dal Rapporto e rispettive Autorità di Gestione e di Certificazione

Programma Operativo Regionale:

- Obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, PO FSE Sicilia 2014-2020, CCI 2014 IT 05SFOP014, DEC COM (2014) 10088 del 17/12/2014.

- Dott. Gianni Silvia

Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale

Viale Regione Siciliana, 33 - 90129 Palermo

tel. 0039 091 7073154

fax 0039 091 7073017

e-mail: gianni.silvia@regione.sicilia.it

Autorità di Certificazione:

Dott.ssa Maria Concetta Crivello

Dirigente Generale dell’Ufficio speciale dell’Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea

Piazza Sturzo, 36 (3° piano) – 90100 Palermo

Tel. 0039 091 7070007

Fax 0039 091 7070152 – 7070041

e-mail: autorita.certificazione@regione.sicilia.it

Dott. Antonio Macaluso

Dirigente dell’Ufficio Autorità di Certificazione FSE dell’Ufficio Speciale dell’Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Viale Regione Siciliana, 33 - 90129 Palermo

tel. 0039 091 7074507

fax 0039 091 7074527

e-mail: adpfse@regione.sicilia.it

1.5 Misure adottate per la preparazione della Relazione e del Parere di Audit

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

2 MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

- 2.1 Informazioni dettagliate sulle eventuali modifiche significative dei sistemi di gestione e di controllo relative alle responsabilità delle autorità di gestione e di certificazione, con particolare riguardo alla delega di funzioni a nuovi organismi intermedi, e conferma della conformità agli articoli 72 e 73 del Reg. (UE) n. 1303/2013 sulla base del lavoro di audit eseguito dall'autorità di audit ai sensi dell'art.127 del regolamento citato.**

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

- 2.2 Informazioni sulla sorveglianza degli organismi designati ai sensi dell'articolo 124, paragrafi 5 e 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013.**

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

- 2.3 Date di decorrenza delle modifiche ai Si. Ge. Co., date di notifica delle modifiche all'autorità di audit e impatto di tali modifiche sul lavoro di audit.**

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

3 MODIFICHE ALLA STRATEGIA DI AUDIT

- 3.1 Modifiche apportate alla Strategia di audit e rispettive motivazioni**

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

- 3.2 Distinzione tra le modifiche apportate o proposte che incidono o non incidono sul lavoro e sulle risultanze di audit**

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

4 AUDIT DEI SISTEMI

- 4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi, compresa la stessa Autorità di Audit**

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

- 4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti, compreso un riferimento alla strategia di audit applicabile, più in particolare al metodo di valutazione dei rischi e alle risultanze che hanno determinato l'istituzione del piano di audit per gli audit dei sistemi**

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

- 4.3 Descrizione delle risultanze e delle conclusioni principali degli audit dei sistemi di cui alla tabella 10.1, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche**

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

4.4 Indicare se gli eventuali problemi riscontrati sono stati giudicati di carattere sistematico, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate, in conformità all' art. 27, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 480/2014

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

4.5 Seguito dato alle raccomandazioni di audit relative agli audit dei sistemi di periodi contabili precedenti

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

4.6 Descrizione delle carenze specifiche individuate nella gestione degli strumenti finanziari o in altri tipi di spese disciplinate da norme particolari (aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, opzioni semplificate in materia di costi), individuate durante gli audit dei sistemi e del seguito dato dall'autorità di gestione per porvi rimedio

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

4.7 Livello di affidabilità ottenuto grazie agli audit dei sistemi (basso/medio/alto) e giustificazioni al riguardo

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

5 AUDIT DELLE OPERAZIONI

5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni, compresa la stessa Autorità di Audit

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

5.2 Descrizione del metodo di campionamento applicato e di conformità alla strategia di audit

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

5.3 Parametri utilizzati per il campionamento statistico e spiegazione dei calcoli per la scelta del campione e giudizio professionale applicato

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

5.4 Riconciliazione delle spese totali dichiarate in euro alla Commissione per il periodo contabile con la popolazione da cui è stato preso il campione su base casuale (colonna «A» della tabella di cui al punto 10.2).

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

5.5 Conferma che le unità di campionamento negative sono state trattate come una popolazione separata ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e analisi dei principali risultati degli audit di queste unità

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

5.6 Indicazione delle motivazioni di applicazione di un campionamento non statistico, conformemente all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

5.7 Analisi delle risultanze principali degli audit delle operazioni.

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

5.8 Rettifiche finanziarie relative al periodo contabile apportate dall'autorità di certificazione/di gestione prima di presentare i conti alla Commissione e risultanti dagli audit delle operazioni, comprese le correzioni calcolate sulla base di un tasso forfettario o estrapolate, come indicato al punto 10.2

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

5.9 Confronto tra il tasso di errore totale e il tasso di errore totale residuo con la soglia di rilevanza prestabilita per verificare se la popolazione contiene errori rilevanti e l'impatto sul parere di audit.

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

5.10 Informazioni sulle risultanze degli audit dell'eventuale campione supplementare (articolo 28, paragrafo 12, del regolamento (UE) n. 480/2014).

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

5.11 Precisazioni sugli eventuali problemi individuati se sono stati giudicati di natura sistematica, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni eseguiti in periodi precedenti, in particolare sulle carenze di natura sistemica .

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

5.13 Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit per quanto riguarda l'efficacia del sistema di gestione e di controllo

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

6 AUDIT DEI CONTI

6.1 Autorità/organismi che hanno eseguito audit dei conti.

Non applicabile in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

6.2 Metodo di audit applicato per verificare gli elementi dei conti indicati all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Comprendere un riferimento al lavoro di audit eseguito nel contesto degli audit dei sistemi (descritti alla precedente sezione 4) e degli audit delle operazioni (descritti alla precedente sezione 5) rilevanti ai fini dell'affidabilità richiesta per i conti.

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

6.3 Conclusioni tratte dall'audit in merito alla completezza, accuratezza e veridicità dei conti, comprese le rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti come seguito dato alle risultanze degli audit dei sistemi e/o degli audit delle operazioni.

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

6.4 Indicare se eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistemica, nonché le misure adottate al riguardo.

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

7 COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT (se pertinente)

- 7.1 Descrivere la procedura di coordinamento tra l'autorità di audit e gli organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013.**

Questo Ufficio Speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea espleta il controllo in modo totalmente “internalizzato” ed integralmente a livello centrale, essendo articolato in un'unica sede, senza alcuna interconnessione con organismi di controllo sotto la sua responsabilità.

- 7.2 Descrivere la procedura di supervisione e revisione della qualità applicata dall'autorità di audit a tali organismi di audit.**

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

8 ALTRE INFORMAZIONI

- 8.1 Informazioni sulle frodi denunciate e sulle sospette frodi rilevate nel contesto degli audit e seguiti dall'autorità di audit (compresi i casi denunciati da altri organismi nazionali o dell'UE e connessi ad operazioni sottoposte a audit da parte dell'autorità di audit), nonché sulle misure adottate.**

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

- 8.2 Indicare eventi successivi avvenuti dopo la presentazione dei conti all'autorità di audit e prima della presentazione alla Commissione della relazione di controllo annuale, ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 5, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, presi in considerazione all'atto di stabilire il livello di affidabilità e il parere dell'autorità di audit.**

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

9 LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ

- 9.1 Indicare il livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo e spiegare come è stato ottenuto dalla combinazione delle risultanze degli audit dei sistemi (cfr. punto 10.2) e degli audit delle operazioni (cfr. punto 10.3).**

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

- 9.2 Eventuali azioni di mitigazione attuate, come rettifiche finanziarie, nonché eventuali azioni correttive supplementari necessarie in una prospettiva sia sistemica che finanziaria.**

Non applicabile, in ragione di quanto segnalato al paragrafo 1.3

10 ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE

10.1 Risultanze degli audit dei sistemi

Soggetti Auditati	Fondo (PO multifondo)	Titolo dell'audit	Data del rapporto finale di audit	Programma operativo: CCI 2014 IT 05SFOP014- PO FSE 2014-2020													Valutazione complessiva (categoria 1, 2, 3, 4) [come definito nella tabella 2 - allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014]	Commenti	
				Requisito Chiave (se applicabile) [come definito nella tabella 1 - allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014]															
				KR1	KR2	KR 3	KR4	KR 5	KR 6	KR 7	KR 8	KR 9	KR 10	KR 11	KR 12	KR 13			
AdG																			
OI																			
AdC																			

Nota: Le parti in grigio nella tabella si riferiscono ai requisiti chiave che non sono applicabili ai soggetti auditati

10.2 Risultanze degli audit delle operazioni

Fondo	Numero CCI del programma	Titolo del programma	A	B		C	D	E	F	G	H
			Importo in euro corrispondent e alla popolazione da cui il campione (1) è stato elaborato	Spesa auditata riferita all'anno contabile sottoposte a audit per il campione su base causale		Importo della spesa irregolare nel campione causale	Tasso di errore totale (2)	Correzioni apportate sulla base del tasso di errore totale	Tasso di errore totale residuo (F = (D * A) - E)	Altre spese sottoposte a audit (3)	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spesa sottoposti a audit
				Importo (4)	% (5)						
FSE	2014 IT 05SFOP014	PO FSE Sicilia 2014-2020	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) La colonna «A» si riferisce alla popolazione da cui è stato preso il campione su base causale, vale a dire l'importo totale di spese ammissibili, registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili, che è stato inserito in domande di pagamento presentate alla Commissione (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1303/2013), meno le eventuali unità di campionamento negative. Ove applicabile, fornire spiegazioni al precedente punto 5.4.

(2) Il tasso di errore totale è calcolato prima delle eventuali rettifiche finanziarie apportate in relazione al campione sottoposto a audit o alla popolazione da cui è stato preso il campione su base causale. Se il campione su base causale riguarda più di un fondo o di un programma, il tasso di errore totale (calcolato) riportato nella colonna «D» si riferisce all'intera popolazione. Se si usa la stratificazione, è necessario fornire ulteriori informazioni per ciascun strato al precedente punto 5.7.

(3) Ove applicabile, la colonna «G» deve riferirsi alle spese sottoposte a audit nel contesto di un campione complementare.

(4) Importo delle spese sottoposte a audit (se si applica il sottocampionamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 480/2014, in questa colonna si deve inserire solo l'importo delle voci di spesa effettivamente sottoposte a audit a norma dell'articolo 27 del medesimo regolamento.

(5) Percentuale di spese sottoposte a audit rispetto alla popolazione.

10.3 Calcoli sottostanti alla selezione del campione su base casuale e tasso di errore totale

Caratteristiche della popolazione	Spesa dichiarata (BV)	
	Unità campionaria	
	Numerosità della popolazione (N)	
	Deviazione standard del tasso di errore	
Determinazione della numerosità campionaria	Livello di confidenza	
	z	
	Tasso di errore atteso	
	Errore atteso	
	Livello di materialità (massimo 2%, come da regolamento)	
	Errore Tollerabile (TE)	
	Numerosità campionaria (n)	
	Numerosità strato (n1)	
	Numerosità strato (n2)	
	Cut-off 1	
Cut-off 2		

